

BASELINE



Criteri, norme e requisiti di base per accedere ai finanziamenti della PAC

SECONDA SESSIONE:

“Sistema di controllo”

A cura di:

Dr.ssa Paola Di Prospero

Cooprogetti soc. coop. distaccata presso SIN S.p.A. - Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura - con il ruolo di Capo progetto della Condizionalità nelle attività di coordinamento e monitoraggio delle fasi di realizzazione ed esecuzione del progetto inerente allo sviluppo e l'implementazione del Sistema integrato dei Controlli di Condizionalità.

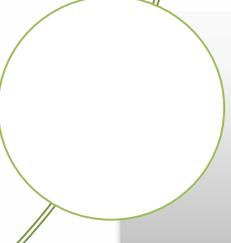
FINANZIAMENTI DELLA PAC E IMPORTANZA DEI CONTROLLI



I finanziamenti della PAC rappresentano un compenso che la collettività è disposta a pagare agli agricoltori per la produzione di alimenti sicuri, a prezzi accessibili e rispettosi dell'ambiente (“**beni pubblici**”).



Gli agricoltori per ottenere ai finanziamenti delle misure dello sviluppo rurale, connesse alla superficie e agli animali, che rientrano nel secondo pilastro della PAC, devono assumere una serie di impegni volontari, che vanno al di là dell'insieme di criteri, e rispettare norme e requisiti di base, denominato “baseline”.



Il sistema dei controlli verifica nel suo complesso il rispetto degli impegni assunti dagli agricoltori, assicurando il corretto utilizzo dei finanziamenti, il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ed il proseguimento del sostegno economico.

Impegni e requisiti dell'agricoltore

IMPEGNI VOLONTARI

CRITERI, NORME E REQUISITI DI BASE

Impegni volontari per le misure connesse alla superficie e agli animali (misure 10, 11, 12, 14 e 15).

Criteria per il mantenimento della superficie agricola e l'esercizio di un'attività agricola minima: per le misure 10 "pagamenti agro-climatico-ambientali", 11 "agricoltura biologica" e 12 "indennità Natura 2000 e direttiva quadro sull'acqua" sono impegni obbligatori; per i pagamenti diretti requisito di accesso.

Regole di condizionalità: per le misure connesse alla superficie e agli animali (misure 8, 10, 11, 13, 12, 14 e 15), unitamente ai beneficiari dei pagamenti diretti

Requisiti minimi per l'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari: impegni obbligatori per le misure 10 "pagamenti agro-climatico-ambientali" ed 11 "agricoltura biologica"

Regimi di aiuto

Misure dello SR connesse alla superficie o agli animali: criteri per garantire il mantenimento della superficie agricola e l'esercizio di un'attività agricola minima (misure 10, 11 e 12); regole di condizionalità; requisiti minimi per l'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari (misure 10 e 11).

Regime dei pagamenti diretti (pagamento di base, pagamento greening, giovani agricoltori, sostegno accoppiato): criteri per garantire il mantenimento della superficie agricola e l'esercizio di un'attività agricola minima; regole di condizionalità.

Regime dei piccoli agricoltori: criteri per garantire il mantenimento della superficie agricola e l'esercizio di un'attività agricola minima.

Pagamenti per estirpazione e ristrutturazione dei vigneti e "vendemmia verde": criteri per garantire il mantenimento della superficie agricola e l'esercizio di un'attività agricola minima; regole di condizionalità.

ELEMENTI
DELLA
BASELINE

Sistema di controllo

**Organismo
pagatore**

**acquisisce gli esiti
dei controlli**

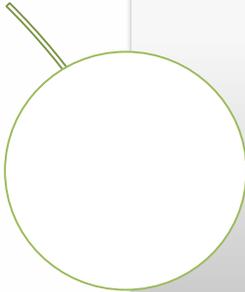
Organismi pagatori (AGEA o Organismi Pagatori Regionali) selezionano ogni anno un campione di aziende agricole tra quelle che presentano domande di aiuto ed effettuano i controlli sul campione di aziende selezionate.

Servizi Veterinari delle ASL competenti a livello territoriale, nell'ambito dei controlli che riguardano gli allevamenti zootecnici e relativi a: sicurezza alimentare, farmaco sorveglianza, identificazione e registrazione degli animali, malattie degli animali, benessere degli animali.

Altri Enti competenti che, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, eseguono una sorveglianza attiva sul territorio.

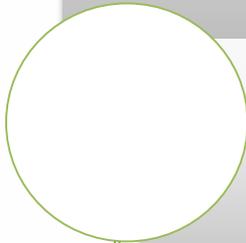
Organi di Polizia giudiziaria attivi sul territorio.

Riduzioni ed esclusioni

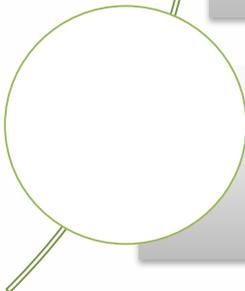


Nel caso in cui durante un controllo siano riscontrate delle irregolarità, per uno o più elementi, l'ammontare del pagamento è ridotto. Le modalità di applicazione delle riduzioni cambiano a seconda della tipologia di impegno, norma, criterio o requisito che non sia stato rispettato e in base alla tipologia, natura e rilevanza della non conformità riscontrata.

Principi base



Le non conformità riscontrate, in base alla loro tipologia, saranno considerate: inadempienze di natura minore, natura minore di lieve entità (sviluppo rurale), infrazioni commesse per negligenza o considerate intenzionali, con o senza reiterazione.



Per la successiva valutazione dell'esito dei controlli non conformi è necessaria l'assegnazione dei "parametri di verifica", portata/entità, gravità, durata. Inoltre è valutata la intenzionalità e la reiterazione alle inadempienze constatate.

Riduzioni ed esclusioni

Le non conformità in base alla rilevanza crescente, possono portare a riduzioni percentuali dei pagamenti che vanno dall'1% fino alla totale esclusione per uno o più anni.

Inadempienza minore (per la condizionalità) – di limitata rilevanza in termini di portata, gravità e durata. Non si applica una sanzione ma l'azienda agricola è chiamata ad adottare misure correttive con modalità e tempi definiti.

Inadempienze di lieve entità (per lo sviluppo rurale) – violazione dei requisiti minimi che non pregiudichi il raggiungimento dell'obiettivo della misura. Si sospende la sanzione nel caso si ponga rimedio all'inadempienza entro tempi definiti.

Infrazione intenzionale estrema: intenzionale e ripetuta in tre anni civili consecutivi. Oltre all'applicazione delle percentuali di riduzione previste per le infrazioni intenzionali reiterate, ci sarà esclusione dai pagamenti nell'anno civile successivo.

**CASI LIMITE
DELLE NON
CONFORMITA'**



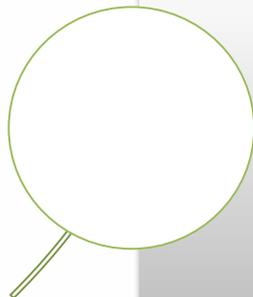
Focus sulla condizionalità

Infrazione per negligenza: quando non sono inadempienze minori o intenzionali. I parametri di portata, gravità e durata sono di media o alta entità. La riduzione non supera il **5 %**.

Infrazione intenzionali: quando per la rilevanza non si può considerare per negligenza; quando sia rilevata successivamente ad una precedente reiterazione, con assegnazione dell'ammonizione; quando attribuita direttamente dagli Enti di controllo specializzati. La riduzione è di norma pari al **20%**.

Prima reiterazione di un'inadempienza: quando è accertata più di una volta in tre anni civili consecutivi. L'accertamento di una ulteriore infrazione, allo stesso criterio o norma, comporta la triplicazione della sanzione comminata in precedenza. Nel caso in cui il calcolo delle riduzioni raggiunga o ecceda il **15%**, la riduzione applicata sarà comunque del **15% con ammonizione**. In caso di ulteriore accertamento della stessa infrazione, questa sarà considerata intenzionale.

LE ALTRE
TIPOLOGIA' di
riduzioni



Focus sulla condizionalità

Seconda reiterazione: se nel corso dei due anni successivi alla prima reiterazione si riscontra una ulteriore violazione allo stesso criterio o norma si ha una triplicazione della percentuale di riduzione applicata a seguito della prima reiterazione. Nel caso in cui il calcolo delle riduzioni raggiunga o ecceda il **15%**, la riduzione applicata sarà comunque del **15% con ammonizione**. In caso di ulteriore accertamento della stessa infrazione, questa sarà considerata intenzionale.

Infrazioni intenzionali causate da ripetute reiterazioni dell'infrazione: la percentuale applicabile per l'infrazione è pari alla percentuale triplicata della precedente infrazione, così come calcolata prima dell'applicazione del tetto del 15%.

LE ALTRE
TIPOLOGIA' di
riduzioni

Calcolo delle riduzioni ed esclusioni

SINTESI

NORMATIVA DI

RIFERIMENTO

DELLA

CONDIZIONLITA'

Il calcolo delle riduzioni, delle violazioni di condizionalità, è definito in base a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1306/2013, art. 99; Reg. (UE) n. 640/2014, artt. da 38 a 42; Reg. (UE) n. 809/2014, artt. 73, 74 e 75. La normativa comunitaria stabilisce una differenza nell'applicazione delle riduzioni in funzione della natura delle infrazioni, se commesse per negligenza oppure intenzionalmente, con o senza reiterazione.

Il DM di condizionalità detta la disciplina attuativa ed integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni.

La Circolare di AGEA Coordinamento, in coerenza con quanto disciplinato dal DM di condizionalità, stabilisce i criteri comuni di controllo, i parametri di verifica (portata, gravità e durata) e gli aspetti applicativi del calcolo dell'esito.

Gli Organismi pagatori con propri provvedimenti recepiscono la circolare di coordinamento.

PROCEDIMENTO DI CALCOLO

**Infrazione per
negligenza**

1° step - per ogni criterio o norma, di un dato settore di condizionalità, in cui si riscontra la violazione di un impegno, sono assegnati i parametri di portata, gravità e durata (bassa = 1; media =3; alta =5). Nel caso di presenza di più infrazioni ad un Criterio o ad una Norma, che generino diversi livelli dei parametri, si assegna il livello più alto di ogni singolo parametro.

2° step – quantificati i parametri (portata, gravità e durata), per ogni Criterio o Norma, si sommano i tre valori e si passa alla media aritmetica per ottenere un unico punteggio medio (che sarà necessariamente compreso nell'intervallo 1-5).

3° step - si sommano i punteggi medi ottenuti relativamente a ciascun settore di condizionalità, pervenendo così ad un punteggio totale riferito a quel settore di condizionalità.

PROCEDIMENTO DI CALCOLO

4° step – il punteggio ottenuto, per ogni settore di condizionalità, si confronta con la seguente griglia di valori per pervenire alla determinazione della percentuale di riduzione corrispondente alla sanzione amministrativa per quel settore di condizionalità.

Infrazione per
negligenza

Classe	Punteggio	Riduzione %
I	Uguale o superiore a 1,00 e inferiore a 3,00	1%
II	Uguale o superiore a 3,00 e inferiore a 5,00	3%
III	Uguale o superiore a 5,00	5%

PROCEDIMENTO DI CALCOLO

5° step - Calcolo delle riduzioni applicabili all'azienda

Una volta definita la riduzione applicabile per ogni settore di condizionalità, sono sommate le percentuali ottenute, e come previsto dalla normativa europea la riduzione massima applicabile, per violazioni dovute a negligenza, non supera il 5%.

Infrazione per
negligenza

Settori di condizionalità

Ambiente, cambiamenti climatici e buone condizioni agronomiche del terreno (Tema Acque, Tema Suolo e stock di carbonio, Tema Biodiversità, Tema Livello minimo di mantenimento dei paesaggi)

Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante (Tema Sicurezza alimentare, Tema Identificazione e registrazione degli animali, Tema Malattie degli animali, Tema Prodotti fitosanitari)

Igiene e benessere degli animali (Tema Benessere degli animali)

Esempio azienda A

Azienda A: infrazioni su CGO 4 e CGO 10 (Settore Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante)

CGO 4: infrazione al corretto stoccaggio di sostanze pericolose;

CGO 10: mancato aggiornamento del registro dei trattamenti;

**Infrazioni per
negligenza stesso
settore**

CGO	Settore	Portata	Gravità	Durata	Valore medio	Somma valori medi per settore	Classe	Riduzione per il settore di condizionalità
CGO 4	Sanità Pubblica, salute degli animali e delle piante	3	3	3	3,00	8,00	III (uguale o superiore a 5,00)	5%
CGO 10	Sanità Pubblica, salute degli animali e delle piante	5	5	5	5,00			

Esisto aziendale di condizionalità = 5% di riduzione

Esempio azienda B

Azienda A: infrazioni su CGO 7 (Settore Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante) e CGO 11 (Settore Igiene e benessere degli animali)

CGO 7: assenza registro di stalla;

CGO 11: illuminazione minima non rispettata, libertà di movimento insufficiente, spazio disponibili limitato.

**Infrazioni per
negligenza e
infrazione
intenzionale in
settori diversi**

CGO	Settore	Portata	Gravità	Durata	Intenzionalità	Valore medio	Somma valori medi per settore	Classe	Riduzione per il settore di condizionalità
CGO 7	Sanità Pubblica, salute degli animali e delle piante	-	-	-	20	-	-	-	20%
CGO 11	Igiene e benessere degli animali	3	3	3		3,00	-	-	3%

Esisto aziendale di condizionalità = 23% di riduzione

Esempi calcolo esito di condizionalità

**Infrazione
reiterata**

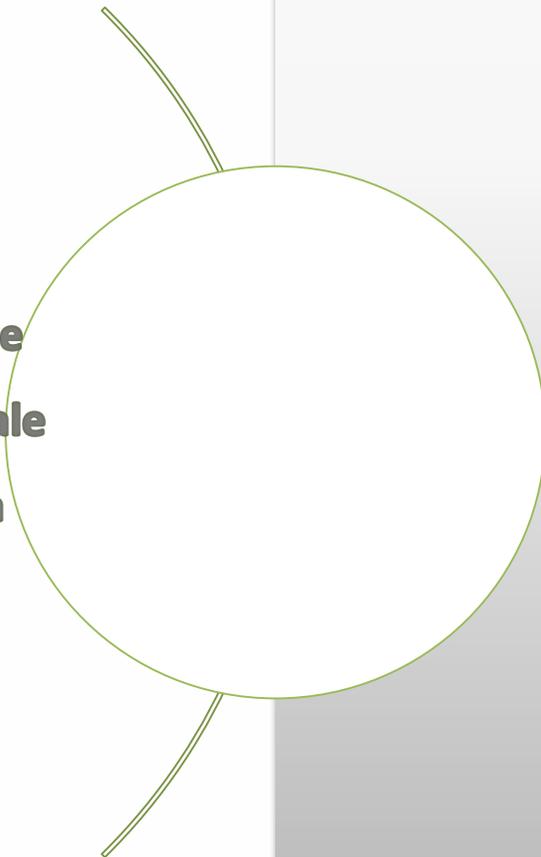
Nel 2014 infrazione Atto A7 = riduzione 3%;

Nel 2015 infrazione CGO 7 = riduzione 5%, prima reiterazione = $5\% \times 3 = 15\%$ + ammonizione,

Nel 2016 infrazione CGO 7 = riduzione 5%, ma essendo la seconda reiterazione = $15\% \times 3 =$ riduzione 45%.

Esempi calcolo esito di condizionalità

**Infrazione
intenzionale
estrema**



Anno 2015 -Infrazione intenzionale CGO 8 = 20%

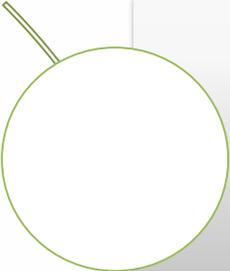
Anno 2016 -Infrazione intenzionale CGO 8 = 20%

Infrazione intenzione reiterata, nell'arco dei tre anni consecutivi, dello stesso Criterio/Norma.

Nel 2016 si applicata la triplicazione dell'infrazione intenzionale (60%).

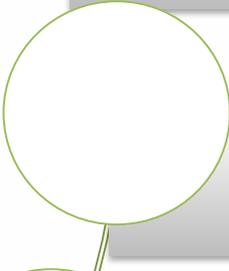
Nel 2017 si ha l'esclusione da tutti i pagamenti applicabili della condizionalità.

Applicazione delle riduzioni

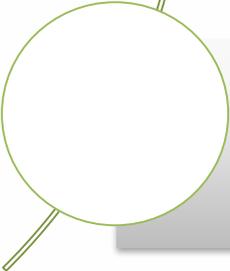


Premi Sviluppo rurale: Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste; **Misura 10** - Pagamenti agro-climatico-ambientali ; **Misura 11** - Agricoltura biologica; **Misura 12** - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque; **Misura 13** - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici; **Misura 14** - Benessere degli animali; **Misura 15** - Servizi silvo-ambientali e climatici e salvaguardia delle foreste

Regimi di aiuto applicabili della condizionalità



Pagamenti diretti (pagamento di base, pagamento greening, giovani agricoltori, sostegno accoppiato).



Pagamenti alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti, per i tre anni successivi alla riscossione dei pagamenti, alla vendemmia verde, per l'anno successivo alla riscossione del pagamento.



Grazie per l'attenzione!